

RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2015

COMUNICATO STAMPA
Parigi, 30 ottobre 2015



PROGRESSIONE DEI RICAVI IN TUTTE LE DIVISIONI

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE DELLE DIVISIONI OPERATIVE: +5,8%/3T14

AUMENTO DELL'UTILE NETTO

UTILE NETTO DI GRUPPO: 1.826 M€
+14,5%/3T14

ULTERIORE AUMENTO DEI RATIO CET1 E LEVERAGE*

CET1 RATIO: 10,7% (+10 pb/al 30/06/2015)
LEVERAGE RATIO: 3,8% (+10 pb/al 30/06/2015)



BUONA PROGRESSIONE DEI RISULTATI
SOLIDA GENERAZIONE ORGANICA DI CAPITALE

* AL 30 SETTEMBRE 2015, RATIO BASILEA 3 "FULLY LOADED"



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



Il 29 ottobre 2015, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Jean Lemierre, ha esaminato i risultati del Gruppo per il terzo trimestre 2015.

BUONA PROGRESSIONE DEI RISULTATI E SOLIDA GENERAZIONE ORGANICA DI CAPITALE

In un contesto di progressiva ripresa della crescita in Europa, BNP Paribas realizza nel trimestre una buona performance d'insieme.

Il margine di intermediazione è pari a 10.345 milioni di euro, con un aumento dell'8,5% rispetto al terzo trimestre 2014. Tale dato contabilizza nel trimestre l'impatto eccezionale della rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del rischio di credito proprio incluso nei derivati ("DVA") per +37 milioni di euro (-197 milioni di euro nel terzo trimestre 2014).

Rispetto al terzo trimestre 2014, i ricavi sono in aumento in tutte le divisioni operative: +0,8% per Domestic Markets¹, +11,6% per International Financial Services e +4,2% per CIB. Tali ricavi registrano l'impatto positivo delle acquisizioni realizzate nel 2014 e sono in aumento dell'1,7%, a perimetro e tassi di cambio costanti.

I costi operativi, pari a 6.957 milioni di euro, sono in aumento del 7,3% ed includono l'impatto non ricorrente dei costi di trasformazione di "Simple & Efficient" e dei costi di ristrutturazione delle acquisizioni realizzate nel 2014 per un totale di 160 milioni di euro (154 milioni di euro nel terzo trimestre 2014).

I costi operativi dei poli operativi sono in aumento del 7,3%. L'incremento è pari al 2,4% per Domestic Markets¹, al 12,4% per International Financial Services e all'8,3% per CIB. A perimetro e tassi di cambio costanti, l'incremento è del 2,2%, in particolare a causa degli investimenti necessari all'applicazione delle nuove normative e al rafforzamento della compliance.

Il risultato lordo di gestione è in aumento del 10,9%, attestandosi a 3.388 milioni di euro. La progressione è in particolare del 3,2% per le divisioni operative.

Il costo del rischio del Gruppo è sempre ad un livello contenuto, attestandosi a 882 milioni di euro (50 punti base in rapporto agli impieghi a clientela). Il termine di confronto fornito dallo stesso trimestre dell'anno precedente è poco significativo, a causa dell'effetto perimetro legato alle acquisizioni del 2014² e di una ripresa netta di valore su accantonamenti³ in CIB, nel terzo trimestre 2014.

Gli elementi non ricorrenti ammontano a 163 milioni di euro (149 milioni di euro nel terzo trimestre 2014).

Il risultato ante imposte si attesta quindi a 2.669 milioni di euro contro 2.450 milioni di euro nel terzo trimestre 2014. La progressione è in particolare dello 0,8% per le divisioni operative.

L'utile netto di Gruppo si attesta a 1.826 milioni di euro (1.595 milioni di euro nel terzo trimestre 2014). Al netto degli elementi non ricorrenti, tale utile è in aumento del 4,3%, ad illustrazione della buona performance d'insieme ottenuta dal Gruppo nel trimestre.

¹ Compreso il 100% del Private Banking delle reti domestiche (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

² Effetto perimetro di 24 milioni di euro

³ Ripresa di valore netta su accantonamenti di +88 milioni di euro in CIB (di cui +68 milioni di euro in CIB – Corporate Banking) nel terzo trimestre 2014



Al 30 settembre 2015, il Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 “fully loaded”¹ si attesta al 10,7%, con un incremento di 10 punti base rispetto al 30 giugno 2015. Il leverage ratio Basilea 3 “fully loaded”² si attesta al 3,8% (+10 punti base rispetto al 30 giugno 2015). Infine, le riserve di liquidità immediatamente disponibili del Gruppo ammontano a 301 miliardi di euro (291 miliardi di euro al 31 dicembre 2014), equivalenti ad oltre un anno di margine di manovra rispetto alle risorse di mercato.

L'attivo netto contabile per azione è pari a 69,8 euro, con un tasso di crescita media su base annua del 6,5% dal 31 dicembre 2008, ad illustrazione della continua creazione di valore attraverso il ciclo.

Infine, il Gruppo continua ad implementare attivamente il remediation plan definito nell'ambito dell'accordo globale con le autorità degli Stati Uniti e prosegue il rafforzamento del proprio sistema di controllo interno e di compliance.

*
* *

Per i primi nove mesi del 2015, il margine di intermediazione ammonta a 32.489 milioni di euro, con un incremento del 12,0% rispetto ai primi nove mesi del 2014. Tale dato contabilizza l'impatto eccezionale della rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del rischio di credito proprio incluso nei derivati ("DVA") per +154 milioni di euro. Nei primi nove mesi del 2014, gli elementi non ricorrenti del margine di intermediazione ammontavano a -313 milioni di euro.

I ricavi delle divisioni operative sono in significativo aumento (+10,6%), a riflesso dell'ottima performance del Gruppo sul periodo: l'incremento è pari a +1,9% per Domestic Markets³, +17,4% per International Financial Services e +14,7% per CIB.

I costi operativi, pari a 21.848 milioni di euro, sono in aumento dell'11,2% ed includono l'impatto non ricorrente dei costi di trasformazione di “Simple & Efficient” e dei costi di ristrutturazione delle acquisizioni realizzate nel 2014 per un totale di 507 milioni di euro (503 milioni di euro sui primi nove mesi del 2014). Essi includono inoltre l'impatto⁴ per 245 milioni di euro del primo contributo al Fondo Unico di Risoluzione, contabilizzati nel primo trimestre per la totalità del 2015 in applicazione dell'interpretazione IFRIC 21 “Tributi”.

I costi operativi delle divisioni operative sono in aumento del 9,8% e permettono di generare un effetto forbice positivo (0,8 punti). L'incremento è pari all'1,9% per Domestic Markets³, al 17,8% per International Financial Services e all'11,7% per CIB.

Il risultato lordo di gestione è in aumento del 13,5%, attestandosi a 10.641 milioni di euro. La progressione è in particolare del 12,0% per le divisioni operative.

Il costo del rischio del Gruppo è in aumento del 5,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, attestandosi a 2.829 milioni di euro, a causa dell'effetto di perimetro legato alle acquisizioni effettuate nel 2014⁵. Escludendo questo effetto, tale dato è in calo dell'1,1%.

Gli elementi non ricorrenti ammontano a 1.094 milioni di euro. Essi includono in particolare una plusvalenza da diluizione derivante dalla fusione tra Klépierre e Corio, la plusvalenza realizzata in

¹ Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4, senza disposizione transitoria

² Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4, senza disposizione transitoria, calcolato in conformità con l'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014, compresa la sostituzione a venire degli strumenti ibridi Tier 1 diventati “non eligible” con strumenti equivalenti “eligible”

³ Compreso il 100% del Private Banking delle reti domestiche (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

⁴ Impatto stimato, al netto del calo della tassa sistemica francese

⁵ Effetto perimetro di 166 milioni di euro



occasione della cessione di una partecipazione del 7% in Klépierre-Corio per un importo totale di 487 milioni di euro e una plusvalenza derivante dalla cessione di una partecipazione non strategica, per 94 milioni di euro¹. Nei primi nove mesi del 2014, gli elementi non ricorrenti ammontavano a 399 milioni di euro.

Il Gruppo aveva peraltro registrato, nel primo semestre dell'anno scorso, l'impatto dell'accordo globale con le autorità statunitensi, per un importo totale di -5.950 milioni di euro.

Il risultato ante imposte si attesta quindi a 8.906 milioni di euro (1.130 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014). La progressione è in particolare del 17,2% per le divisioni operative.

L'utile netto di Gruppo si attesta a 6.029 milioni di euro (-1.120 milioni di euro sui primi nove mesi del 2014). Al netto degli elementi non ricorrenti, tale utile è in significativo aumento (10,5%), ad illustrazione dell'ottima performance ottenuta dal Gruppo nel periodo. La redditività annualizzata dei mezzi propri al netto degli elementi non ricorrenti è pari al 9,6% (11,7% per i mezzi propri tangibili).

*
* *

RETAIL BANKING & SERVICES

DOMESTIC MARKETS

In un contesto europeo caratterizzato dalla ripresa progressiva della crescita, gli impieghi di Domestic Markets sono in aumento dell'1,7% rispetto al terzo trimestre 2014. I depositi crescono invece del 7,1%. Esclusi gli effetti dell'acquisizione di DAB Bank in Germania, tale incremento è del 5,1%, con un buon livello di crescita in particolare in Francia e in Belgio. Il dinamismo commerciale di Domestic Markets si traduce in particolare nel significativo incremento delle masse gestite dal Private Banking in Francia, in Italia e in Belgio (+4,1% rispetto al 30 settembre 2014).

Domestic Markets prosegue inoltre lo sviluppo della propria offerta digitale e la trasformazione dell'esperienza cliente, che si traducono in questo trimestre nell'implementazione in tutti i mercati domestici del nuovo portale Titoli (Online Invest) destinato alla clientela individuale e nel lancio di Arval Active Link, prima offerta telematica integrata in Europa per la gestione ottimizzata delle flotte di veicoli aziendali. La divisione sta inoltre concludendo la fusione di DAB Bank e di Consorsbank!, che consentirà alla nuova entità di diventare il 1° broker online e la 3ª banca digitale in Germania, con 1,5 milioni di clienti.

Il margine di intermediazione², pari a 3.959 milioni di euro, è in aumento dello 0,8% rispetto al terzo trimestre 2014. La performance positiva di BRB e delle linee di business specializzate (Personal Investors, Arval e Leasing Solutions) compensa gli effetti del persistere di un contesto di tassi bassi.

I costi operativi² (2.496 milioni di euro) sono in aumento del 2,4% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. A perimetro e tassi di cambio costanti, ed escluso l'impatto di un accantonamento non ricorrente, tale aumento è limitato allo 0,8%, grazie al continuo contenimento dei costi e nonostante lo sviluppo delle linee di business specializzate.

Il risultato lordo di gestione² si attesta a 1.463 milioni di euro, con un calo dell'1,8% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

¹ CIB-Corporate Banking (74 M€), Corporate Centre (20 M€)

² Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo



Tenuto conto del calo del costo del rischio, in particolare in Italia, e dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), la divisione registra un aumento del 4,5% del suo utile ante imposte¹ rispetto al terzo trimestre 2014, attestandosi a 979 milioni di euro e realizzando quindi una buona performance d'insieme.

Per i primi nove mesi del 2015, il margine di intermediazione², pari a 11.998 milioni di euro, è in aumento dell'1,9% rispetto ai primi nove mesi del 2014, con una buona progressione di BRB e dei business specializzati (Arval, Leasing Solutions e Personal Investors) in parte attenuata dal persistere di un contesto di tassi bassi. I costi operativi² (7.595 milioni di euro) sono in aumento dell'1,9%. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale incremento è circoscritto allo 0,7%, grazie al continuo contenimento dei costi, e permette di generare un effetto forbice positivo di 0,3 punti. Il risultato lordo di gestione² si attesta a 4.403 milioni di euro, con una crescita del 2,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tenuto conto del calo del costo del rischio del 14,4%, a 1.342 milioni di euro, in particolare grazie alla diminuzione registrata in BNL bc, e dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), la divisione registra un aumento significativo del suo utile ante imposte¹, che si attesta a 2.849 milioni di euro (+11,4% rispetto ai primi nove mesi del 2014).

Retail Banking Francia (FRB)

Gli impieghi di FRB aumentano dello 0,3% rispetto al terzo trimestre 2014, in un contesto economico progressivamente più favorevole. I depositi aumentano sempre a un ritmo sostenuto (+4,8%), trainati in particolare dalla notevole crescita dei depositi a vista. La raccolta indiretta evidenzia un significativo sviluppo, con un aumento degli attivi nell'assicurazione vita di +3,5% rispetto al 30 settembre 2014. L'attività commerciale della linea di business è illustrata in questo trimestre dal lancio del programma "Ambitions Pro", che punta ad acquisire, entro il 2019, 150.000 nuovi clienti tra i liberi professionisti, i commercianti e gli artigiani francesi.

Il margine di intermediazione³ è pari a 1.664 milioni di euro, con un calo del 3,0% rispetto al terzo trimestre 2014. Il margine di interesse è in calo del 3,9%, tenuto conto dell'impatto provocato dal persistere di tassi bassi (diminuzione del margine sui depositi e sui crediti rinegoziati). Le commissioni diminuiscono invece dell'1,7% rispetto a una base di raffronto elevata nel terzo trimestre 2014: il calo registrato sul trimestre delle commissioni bancarie è infatti solo parzialmente compensato dall'incremento delle commissioni sulla raccolta indiretta. In questo contesto caratterizzato da tassi bassi, il business adatta progressivamente le condizioni proposte alla clientela.

I costi operativi³ crescono dell'1,3% rispetto al terzo trimestre 2014. Escluso l'impatto di un accantonamento non ricorrente, tale aumento si limita allo 0,4%, a testimonianza del buon controllo esercitato sui costi.

Il risultato lordo di gestione³ si attesta a 514 milioni di euro, con una flessione dell'11,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio³ si situa sempre ad un livello basso, con 22 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, ed è in calo di 6 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2014.

¹ Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL

² Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo

³ Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)



Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), FRB genera un utile ante imposte² di 394 milioni di euro (-14,5% rispetto al terzo trimestre 2014).

Per i primi nove mesi del 2015, il margine di intermediazione ammonta¹ a 5.024 milioni di euro, con un calo del 2,4% rispetto ai primi nove mesi del 2014. Il margine di interesse è in diminuzione del 4,4%, tenuto conto dell'impatto provocato dal persistere di tassi bassi. Le commissioni aumentano invece dello 0,6%. Grazie all'efficace contenimento dei costi, i costi operativi¹ aumentano solo dello 0,3% rispetto ai primi nove mesi del 2014. Il risultato lordo di gestione¹ si attesta a 1.673 milioni di euro, con un calo del 7,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il costo del rischio¹ è in calo di 41 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2014. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), FRB genera un utile ante imposte² di 1.294 milioni di euro (-7,7% rispetto ai primi nove mesi del 2014).

BNL banca commerciale (BNL bc)

In un contesto economico in progressivo miglioramento, gli impieghi si attestano su livelli sostanzialmente in linea (+0,1%) con il terzo trimestre 2014: gli impieghi a privati sono in crescita, mentre diminuisce l'impatto del riposizionamento selettivo verso imprese e small business con migliori prospettive. I depositi aumentano del 2,5%, grazie in particolare alla crescita dei depositi della clientela individuale. BNL bc continua a sviluppare la raccolta indiretta, con un considerevole incremento, rispetto al 30 settembre 2014, nei comparti dell'assicurazione vita (+11,6%) e dei fondi comuni (+17,1%). Il Private Banking continua ad evidenziare un buon dinamismo commerciale, con un aumento del 9,4% delle masse gestite rispetto al 30 settembre 2014.

Il margine di intermediazione³ è in calo del 4,3% rispetto al terzo trimestre 2014, attestandosi a 756 milioni di euro. Il margine di interesse diminuisce del 7,4% a causa del riposizionamento verso la clientela imprese con migliori prospettive e nonostante l'aumento dell'attività nel segmento privati. Le commissioni aumentano dell'1,7% grazie alla performance positiva della raccolta indiretta, derivante dall'aumento degli attivi.

I costi operativi³, pari a 425 milioni di euro, aumentano lievemente (+0,2%) confermando la continua attenzione al controllo dei costi.

Il risultato lordo di gestione³ è pari a 331 milioni di euro, con una flessione del 9,6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio³, a livelli sempre elevati con 159 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, è tuttavia in calo (-39 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2014) con un progressivo miglioramento della qualità del portafoglio crediti, come testimoniato dalla forte riduzione dei nuovi flussi di ingresso dei crediti deteriorati.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BNL bc genera un utile ante imposte pari a 14 milioni di euro (+3 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2014).

Per i primi nove mesi del 2015, il margine di intermediazione³ è in calo del 3,0% rispetto ai primi nove mesi del 2014, attestandosi a 2.349 milioni di euro. Il margine di interesse diminuisce del 5,8% a causa del riposizionamento verso la clientela imprese con migliori prospettive e del contesto di tassi bassi. Le commissioni aumentano del 2,8% grazie alla buona performance della

¹ Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

² Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL

³ Con il 100% del Private Banking in Italia



raccolta indiretta. I costi operativi¹ crescono dello 0,5% rispetto ai primi nove mesi del 2014, attestandosi a 1.317 milioni di euro, confermando la continua attenzione al contenimento dei costi. Il risultato lordo di gestione¹ è pari a 1.032 milioni di euro, con una flessione del 7,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il costo del rischio¹ è in calo moderato (-128 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2014). Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BNL bc genera un utile ante imposte pari a 54 milioni di euro, in aumento di 42 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2014.

Retail Banking Belgio (BRB)

L'attività commerciale di BRB resta dinamica. Gli impieghi sono in aumento del 4,3% rispetto al terzo trimestre 2014, grazie all'aumento degli impieghi ai privati e alle imprese. I depositi aumentano del 3,8%, in particolare per effetto dell'elevato livello di crescita dei depositi a vista. La linea di business realizza un'ottima performance nella raccolta indiretta, con una crescita del 15,9% degli attivi dei fondi di investimento, rispetto al 30 settembre 2014.

Il margine di intermediazione² è in aumento del 4,0% rispetto al terzo trimestre 2014, attestandosi a 880 milioni di euro. Il margine di interesse cresce del 4,5%, soprattutto per effetto dell'incremento dei volumi e della buona tenuta dei margini, e le commissioni aumentano dell'1,7% grazie alla buona performance delle commissioni finanziarie.

I costi operativi² crescono solo dello 0,2% rispetto al terzo trimestre del 2014, attestandosi a 573 milioni di euro, a testimonianza del buon contenimento dei costi. Il continuo miglioramento dell'efficienza operativa si traduce in un effetto forbice positivo di 3,8 punti.

Il risultato lordo di gestione², pari a 307 milioni di euro, registra un considerevole aumento (+12,0%) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio² evidenzia nel trimestre una ripresa netta, attestandosi a -2 milioni di euro, con accantonamenti più che compensati dalle riprese di valore, ed è in calo di 38 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2014.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Belgio alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BRB genera un utile ante imposte di 285 milioni di euro, in significativo aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+25,0%).

Per i primi nove mesi del 2015, il margine di intermediazione² è in aumento del 6,2% rispetto ai primi nove mesi del 2014, attestandosi a 2.665 milioni di euro. Il margine di interesse cresce del 4,9%, soprattutto per effetto dell'incremento dei volumi e della buona tenuta dei margini, e le commissioni aumentano del 9,8% grazie all'ottima performance delle commissioni finanziarie e creditizie. I costi operativi² sono pari a 1.865 milioni di euro, con un aumento limitato allo 0,2% rispetto ai primi nove mesi del 2014, grazie all'effetto delle misure di efficientamento operativo, e permettono di generare un effetto forbice ampiamente positivo (6,0 punti). Il risultato lordo di gestione², pari a 800 milioni di euro, evidenzia quindi un significativo aumento (+23,3%). Il costo del rischio², pari a 33 milioni di euro, risulta molto contenuto ed è in calo di 70 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2014. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Belgio alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BRB genera un utile ante imposte di 697 milioni di euro, in considerevole aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+194 milioni di euro).

¹ Con il 100% del Private Banking in Italia

² Con il 100% del Private Banking in Belgio

**Altri business di Domestic Markets (Arval, Leasing Solutions, Personal Investors e Retail Banking Lussemburgo)**

I business specializzati di Domestic Markets si distinguono per un notevole dinamismo commerciale. In Arval, la flotta finanziata è in significativa crescita (+7,5% rispetto al terzo trimestre 2014) e raggiunge 761.000 veicoli. I depositi di Personal Investors aumentano di +70,8%. Escludendo gli effetti dell'acquisizione di DAB Bank, tale incremento è del 23,7%, a perimetro e tassi di cambio costanti, grazie ad un buon livello di acquisizione di nuovi clienti e al successo di Consorsbank! in Germania. Gli impieghi del core business di Leasing Solutions sono in crescita, compensata tuttavia dalla riduzione in corso del portafoglio non strategico.

Gli impieghi di Retail Banking Lussemburgo sono in aumento del 3,1% rispetto al terzo trimestre 2014, grazie alla progressione dei mutui e dei crediti alle imprese. I depositi registrano un aumento del 6,5%, con un buon livello di raccolta nel segmento imprese.

Il margine di intermediazione¹ è in aumento del 14,6% rispetto al terzo trimestre 2014 e si attesta a 659 milioni di euro, tenendo conto dell'effetto dell'acquisizione di DAB Bank in Germania. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è del 7,9%, trainato da Arval, Personal Investors e Leasing Solutions.

I costi operativi¹ crescono del 13,7% rispetto al terzo trimestre 2014, attestandosi a 348 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è del 4,0% per effetto dello sviluppo del business, e permette di generare un effetto forbice ampiamente positivo (3,9 punti).

Il costo del rischio¹ è in aumento di 10 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2014, attestandosi a 34 milioni di euro.

Di conseguenza, l'utile ante imposte di questi quattro business, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Lussemburgo alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), si attesta a 286 milioni di euro ed è in considerevole crescita rispetto al terzo trimestre 2014 (+20,7%).

Per i primi nove mesi del 2015, il margine di intermediazione¹ è in aumento del 16,0% rispetto ai primi nove mesi del 2014, attestandosi a 1.960 milioni di euro e registrando gli effetti dell'acquisizione di DAB Bank in Germania. A perimetro e tassi di cambio costanti, l'aumento è del 9,1%, con una buona progressione dell'insieme dei business, fra cui in particolare Arval e Personal Investors. I costi operativi¹ sono in aumento del 13,3% rispetto ai primi nove mesi del 2014, attestandosi a 1.062 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è pari al 3,3% e permette di generare un effetto forbice ampiamente positivo. Il costo del rischio¹ è in aumento di 13 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2014, attestandosi a 106 milioni di euro. In totale, l'utile ante imposte di questi quattro business, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking domestico in Lussemburgo alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), si attesta a 804 milioni di euro, ed è in considerevole crescita (+25,6%) rispetto ai primi nove mesi del 2014.

*
* *

¹ Con il 100% del Private Banking in Lussemburgo



INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES

Le linee di business di International Financial Services proseguono la loro progressione: Personal Finance conferma la sua intensa dinamica di crescita; Europa Mediterraneo e BancWest evidenziano un'attività commerciale sostenuta e proseguono lo sviluppo della loro offerta digitale; l'Assicurazione e il Wealth and Asset Management realizzano una raccolta di buon livello nell'insieme delle loro attività. L'integrazione delle due acquisizioni realizzate nel 2014 si svolge in conformità con i piani d'azione.

Il margine di intermediazione, pari a 3.810 milioni di euro, è in aumento dell'11,6% rispetto al terzo trimestre 2014 (+5,2% a perimetro e tassi di cambio costanti), con un incremento dei ricavi in tutte le linee di business.

I costi operativi (2.249 milioni di euro) sono in aumento del 12,4% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è del 4,5%, per effetto del dinamico sviluppo dell'attività.

Il risultato lordo di gestione è pari a 1.561 milioni di euro, con un incremento del 10,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+6,3% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Il costo del rischio è pari a 416 milioni di euro (+18,2% rispetto al terzo trimestre 2014 e +14,1% a perimetro e tassi di cambio costanti, essendo la base di raffronto dell'anno precedente ad un livello basso).

L'utile ante imposte di International Financial Services si conferma quindi in crescita, con 1.273 milioni di euro (+9,5% rispetto al terzo trimestre 2014 e +4,5% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Per i primi nove mesi del 2015, il margine di intermediazione, pari a 11.419 milioni di euro, è in aumento del 17,4% rispetto ai primi nove mesi del 2014 (+5,1% a perimetro e tassi di cambio costanti), con una progressione in tutte le linee di business. I costi operativi (6.919 milioni di euro) sono in aumento del 17,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è del 4,6%, per effetto dello sviluppo dell'attività. Il risultato lordo di gestione è pari a 4.500 milioni di euro, con un incremento del 16,7% rispetto ai primi nove mesi del 2014 (+5,7% a perimetro e tassi di cambio costanti). Il costo del rischio si attesta a 1.311 milioni di euro (+22,4% rispetto ai primi nove mesi del 2014, ma +7,6% a perimetro e tassi di cambio costanti). L'utile ante imposte di International Financial Services si rivela quindi in significativa crescita, con 3.558 milioni di euro (+15,3% rispetto ai primi nove mesi del 2014 e +6,7% a perimetro e tassi di cambio costanti).



Personal Finance

Personal Finance conferma la sua forte dinamica di crescita. La linea di business firma nuove partnership nel finanziamento auto, in particolare con KIA in Messico, Mitsubishi Motors in Polonia e Volvo in Francia. La fusione con LaSer è stata conclusa il 1° settembre e l'obiettivo del nuovo aggregato è di ottenere, nei prossimi tre anni, una crescita dell'1% annuo della propria quota di mercato nella produzione di crediti degli operatori specializzati in Francia, grazie alla complementarità delle offerte e alla condivisione delle competenze.

Gli impieghi aumentano in totale del 10,2% rispetto al terzo trimestre 2014, in particolare a seguito dell'acquisizione di LaSer. A perimetro e tassi di cambio costanti¹, la crescita è del 5,5%, grazie alla progressiva ripresa della domanda nell'eurozona.

Il margine di intermediazione aumenta del 9,7% rispetto al terzo trimestre 2014, attestandosi a 1.195 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti¹, l'aumento è del 5,8%, trainato soprattutto dalla crescita dei ricavi in Germania, Belgio, Spagna e Italia.

I costi operativi sono in aumento del 10,4% rispetto al terzo trimestre 2014, attestandosi a 553 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti¹, tale aumento è del 3,9%, per effetto dello sviluppo dell'attività.

Il risultato lordo di gestione è pari a 642 milioni di euro, con un incremento del 9,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+7,4% a perimetro e tassi di cambio costanti¹).

Il costo del rischio aumenta di 11 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2014, attestandosi a 287 milioni di euro (200 punti base in rapporto agli impieghi a clientela). Tale costo è stabile escludendo LaSer.

L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a 377 milioni di euro, con un significativo incremento (11,2%) rispetto al terzo trimestre 2014 (+17,6% a perimetro e tassi di cambio costanti¹).

Per i primi nove mesi del 2015, il margine di intermediazione è in aumento del 20,7% rispetto ai primi nove mesi del 2014, attestandosi a 3.560 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti², l'aumento è del 2,9%, trainato soprattutto dalla crescita dei ricavi in Germania, Italia e Spagna. I costi operativi sono in aumento del 23,6% rispetto ai primi nove mesi del 2014, attestandosi a 1.715 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti², tale aumento è del 2,5%, per effetto dello sviluppo dell'attività. Il costo del rischio è in aumento di 64 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2014, attestandosi a 867 milioni di euro. Escludendo LaSer, il costo del rischio è invece in ribasso di 35 milioni di euro. L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a 1.032 milioni di euro, con un incremento del 24,6% rispetto ai primi nove mesi del 2014 (+18,4% a perimetro e tassi di cambio costanti²).

Europa Mediterraneo

Gli impieghi di Europa Mediterraneo aumentano del 13,1%³ rispetto al terzo trimestre 2014, con una crescita in tutte le aree geografiche. I depositi crescono invece del 12,0%³, con un incremento in particolare in Turchia e in Polonia. La linea di business prosegue lo sviluppo del digital banking, che conta già 127.000 clienti in Turchia (Cepteteb) e 134.000 clienti in Polonia (Optima).

¹ Con integrazione al 100% pro forma di LaSer nel terzo trimestre del 2014

² Con integrazione al 100% pro forma di LaSer nei primi nove mesi del 2014

³ A perimetro e tassi di cambio costanti



Il margine di intermediazione¹, pari a 611 milioni di euro, aumenta del 4,0%² rispetto al terzo trimestre 2014, in un contesto meno favorevole nel trimestre.

I costi operativi¹, pari a 404 milioni di euro, aumentano del 6,0%² rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Al netto dell'impatto eccezionale dei costi di ristrutturazione in una filiale non strategica, tale aumento è del 4,0%².

Il costo del rischio¹ resta nel trimestre a un livello moderato, con 111 milioni di euro, e si attesta a 112 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, con un aumento di 45 milioni di euro rispetto al livello poco elevato del terzo trimestre 2014. Tale incremento è tuttavia limitato a 33 milioni di euro se si esclude l'effetto di perimetro legato all'acquisizione di Bank BGZ (12 milioni di euro).

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Turchia alla linea di business Wealth Management, Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte di 138 milioni di euro, in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-23,5%² e -9,2% a perimetro e tassi di cambio storici).

Per i primi nove mesi del 2015, il margine di intermediazione¹ ammonta a 1.869 milioni di euro, con un incremento dell'11,4%² rispetto ai primi nove mesi del 2014, legato all'aumento dei volumi. I costi operativi¹, pari a 1.268 milioni di euro, crescono del 5,5%² rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in particolare per effetto del rafforzamento della struttura commerciale in Turchia. Il costo del rischio¹, pari a 370 milioni di euro, è in aumento di 149 milioni di euro rispetto al livello moderato dei primi nove mesi del 2014. Gli elementi non ricorrenti, pari a 127 milioni di euro, registrano un considerevole aumento (+28,0%²) in particolare a causa del notevole contributo delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, con un'ottima performance dell'Asia. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Turchia alla linea di business Wealth Management, Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte di 355 milioni di euro, con un calo dello 0,7% a perimetro e tassi di cambio costanti rispetto ai primi nove mesi del 2014, ma in aumento del 19,5% a perimetro e tassi di cambio storici.

BancWest

BancWest conferma la sua buona dinamica commerciale, in un quadro congiunturale favorevole. Gli impieghi aumentano del 6,5%² rispetto al terzo trimestre 2014, grazie alla crescita sostenuta degli impieghi alle imprese e del credito al consumo. I depositi sono in aumento del 5,9%², con una significativa crescita dei depositi a vista e dei conti di risparmio. BancWest prosegue inoltre lo sviluppo nel private banking, con masse gestite che ammontano a 9,8 miliardi di dollari al 30 settembre 2015 (+19% rispetto al 30 settembre 2014). Il business registra inoltre un significativo sviluppo della sua offerta digitale, con 515.000 utilizzazioni mensili dell'applicazione "Quick Balance", che consente l'accesso a una gamma di servizi online.

Il margine di intermediazione³, pari a 700 milioni di euro, aumenta del 3,6%² rispetto al terzo trimestre 2014 per effetto della crescita dei volumi, in un contesto caratterizzato da tassi sempre bassi.

I costi operativi³, pari a 464 milioni di euro, aumentano del 10,9%² rispetto al terzo trimestre 2014, principalmente a causa dell'incremento dei costi normativi (in particolare, CCAR e costituzione di una "Intermediate Holding Company"). Al netto di tale componente, l'aumento è del 5,1%² a seguito del rafforzamento della struttura commerciale (private banking, credito al consumo), parzialmente compensato dalle riduzioni di costi ottenute grazie alla razionalizzazione della rete e dell'assetto organizzativo.

¹ Con il 100% del Private Banking in Turchia

² A perimetro e tassi di cambio costanti

³ Con il 100% del Private Banking negli Stati Uniti



Il costo del rischio¹ (20 milioni di euro) è sempre a un livello molto contenuto, con 14 pb rispetto agli impieghi a clientela (+14 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2014).

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking negli Stati Uniti alla linea di business Wealth Management, BancWest genera un utile ante imposte di 238 milioni di euro, con un calo del 10,2% a cambio costante rispetto al terzo trimestre 2014, ma in aumento del 15,5% a cambio storico, a seguito dell'apprezzamento del dollaro rispetto all'euro.

Per i primi nove mesi del 2015, il margine di intermediazione¹ ammonta a 2.092 milioni di euro, con un incremento del 6,3%² rispetto ai primi nove mesi del 2014, grazie in particolare all'aumento dei volumi. I costi operativi¹, pari a 1.404 milioni di euro, aumentano del 10,5%² rispetto ai primi nove mesi del 2014, principalmente a causa dell'incremento dei costi normativi (CCAR e costituzione di una "Intermediate Holding Company"). Al netto di tale componente, l'aumento è del 4,6%²: il rafforzamento della struttura commerciale (private banking, credito al consumo) è infatti parzialmente compensato dalle riduzioni di costi ottenute grazie alla razionalizzazione della rete e dell'assetto organizzativo. Il costo del rischio¹, pari a 55 milioni di euro, resta molto basso ed è in crescita di 22 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2014. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking negli Stati Uniti alla linea di business Wealth Management, BancWest genera un utile ante imposte di 655 milioni di euro, con un calo del 2,5% a cambio costante rispetto ai primi nove mesi del 2014, ma in aumento del +23,8% a cambio corrente, a seguito dell'apprezzamento del dollaro.

Assicurazione e Wealth and Asset Management

L'Assicurazione e il Wealth and Asset Management realizzano un'ottima performance d'insieme, sostenuta da un buon livello di raccolta nel complesso dei loro business. Con 6,6 miliardi di euro, la raccolta del terzo trimestre 2015 si attesta ad ottimi livelli, soprattutto nell'Asset Management.

Le masse gestite³ sono in crescita e raggiungono 919 miliardi di euro al 30 settembre 2015 (+4,2% rispetto al 30 settembre 2014). L'aumento è di 25 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2014, in particolare grazie ad una raccolta netta ampiamente positiva (20,4 miliardi di euro), con un ottimo livello di raccolta di Wealth Management nei mercati domestici e in Asia, una raccolta positiva dell'Asset Management, trainata dai fondi diversificati, e una raccolta significativa dell'Assicurazione in Francia, in Italia e in Asia. L'effetto di cambio sui primi nove mesi del 2015 è di +7,0 miliardi di euro e l'effetto performance è di -5,2 miliardi di euro, a causa dell'impatto sul trimestre del calo dei mercati azionari.

Al 30 settembre 2015, le masse gestite³ sono così ripartite: 372 miliardi di euro per l'Asset Management, 316 miliardi di euro per Wealth Management, 210 miliardi di euro per l'Assicurazione e 21 miliardi di euro per Real Estate.

L'Assicurazione prosegue lo sviluppo della propria attività con un aumento del 6,7% delle riserve tecniche rispetto al 30 settembre 2014. I ricavi, pari a 576 milioni di euro, aumentano del 7,1% rispetto al terzo trimestre 2014, grazie alla significativa progressione dell'attività, con una crescita del ramo previdenza in Francia e del ramo protezione internazionale. I costi operativi, pari a 279 milioni di euro, aumentano del 6,5% a seguito soprattutto dello sviluppo dell'attività. L'utile ante imposte, pari a 325 milioni di euro, aumenta quindi del 5,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

I ricavi di Wealth and Asset Management, pari a 741 milioni di euro, sono in crescita del 7,9%, con una progressione dell'Asset Management e di Real Estate, accompagnata da una significativa

¹ Con il 100% del Private Banking negli Stati Uniti

² A perimetro e tassi di cambio costanti

³ Compresi gli attivi distribuiti



performance di Wealth Management nei mercati domestici. I costi operativi, pari a 557 milioni di euro, sono in aumento del 2,8% e permettono di generare un effetto forbice ampiamente positivo (5,1 punti). L'utile ante imposte di Wealth and Asset Management, dopo la contabilizzazione di un terzo dei risultati del Private Banking nei mercati domestici, in Turchia e negli Stati Uniti, è in considerevole crescita (23,4%) rispetto al terzo trimestre 2014, attestandosi a 195 milioni di euro.

Per i primi nove mesi del 2015, i ricavi dell'Assicurazione sono pari a 1.703 milioni di euro e aumentano del 6,2% rispetto ai primi nove mesi del 2014, grazie alla progressione del ramo previdenza in Francia e del ramo protezione internazionale. I costi operativi, pari a 858 milioni di euro, aumentano del 7,0% a causa della crescita continua dell'attività. Tenuto conto della buona performance delle attività consolidate con il metodo del patrimonio netto, l'utile ante imposte si attesta a 965 milioni di euro e cresce del 7,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I ricavi di Wealth and Asset Management, pari a 2.230 milioni di euro, sono in crescita del 6,2% (+2,7% a perimetro e tassi di cambio costanti) in particolare per effetto di una buona performance di Wealth Management nei mercati domestici e in Asia, e della progressione dell'Asset Management e di Real Estate. I costi operativi sono in aumento del 6,0%, a causa in particolare del prosieguo degli investimenti destinati allo sviluppo, e si attestano a 1.699 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale incremento è solo dell'1,9%, a testimonianza dell'efficace contenimento dei costi. L'utile ante imposte di Wealth and Asset Management, pari a 551 milioni di euro dopo la contabilizzazione di un terzo dei risultati del Private Banking nei mercati domestici, in Turchia e negli Stati Uniti, aumenta quindi del 3,2% rispetto ai primi nove mesi del 2014.

*
* *

CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)

I ricavi di CIB, pari a 2.624 milioni di euro, crescono del 4,2% rispetto al terzo trimestre 2014, nonostante un contesto poco favorevole. L'attività con la clientela continua crescere, grazie allo sviluppo selettivo dei franchise.

In un contesto più difficile, segnato da maggiori incertezze sui mercati, Global Markets realizza una performance positiva, con ricavi pari a 1.345 milioni di euro e in aumento del 6,7% rispetto al terzo trimestre 2014. Il VaR, che misura il livello dei rischi del mercato, è in lieve aumento ma resta ad un livello contenuto (43 milioni di euro). I ricavi di Equity and Prime Services, pari a 465 milioni di euro, crescono del 21,4% rispetto al terzo trimestre 2014, grazie ad un'intensa attività con la clientela. I ricavi di FICC¹, pari a 880 milioni di euro, sono in lieve aumento (0,2%) con una buona performance del credito e un contesto meno favorevole sui tassi e i cambi. La linea di business conferma la sua posizione di primo piano nelle emissioni obbligazionarie, dove è n° 2 per l'insieme delle emissioni in euro e n° 9 per l'insieme delle emissioni internazionali.

I ricavi di Securities Services, pari a 447 milioni di euro, aumentano dell'11,2% grazie all'ottima dinamica dell'attività (attivi in custodia in aumento dell'11,4% e numero di transazioni in aumento del 20,2%). La linea di business si aggiudica in particolare in questo trimestre il mandato di custodian globale per UniSuper, 3° fondo pensioni australiano, con masse gestite per oltre 50 miliardi di AUD.

I ricavi di Corporate Banking, pari a 832 milioni di euro, sono in calo del 2,8% rispetto al terzo trimestre 2014, soprattutto a causa del ridimensionamento del business Energy & Commodities, avviato da vari trimestri e oggi quasi completato. Escludendo tale effetto, i ricavi degli altri business sono in leggera crescita (+0,9%) con una buona performance soprattutto nei media/telecom, nei

¹ Fixed Income, Currencies and Commodities



finanziamenti aeronautici e nelle attività di advisory in Europa (dove BNP Paribas è n° 1 nelle emissioni "equity-linked"). Il livello delle commissioni del trimestre è abbastanza basso, a causa di una forte stagionalità. Gli impieghi, pari a 125 miliardi di euro, sono in aumento del 12,9% rispetto al terzo trimestre 2014. I depositi, pari a 94 miliardi di euro, sono in significativa crescita (+20,5%), in particolare grazie allo sviluppo del cash management, dove BNP Paribas è n° 4 a livello mondiale.

I costi operativi di CIB, pari a 1.960 milioni di euro, aumentano dell'8,3% rispetto al terzo trimestre 2014 a seguito dell'apprezzamento del dollaro US (+1,1% a perimetro e tassi di cambio costanti) e dell'incremento dei costi normativi, in particolare a seguito del CCAR e della costituzione di una "Intermediate Holding Company" negli Stati Uniti.

Il costo del rischio è sempre a un livello contenuto (40 milioni di euro) ed è in aumento di 128 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2014, che costituisce tuttavia una base di raffronto poco significativa, in quanto le riprese di valore superavano ampiamente gli accantonamenti in Corporate Banking.

Il margine di intermediazione di CIB è pari a 624 milioni di euro, con un calo del 21,7% rispetto al terzo trimestre 2014.

Per i primi nove mesi del 2015, i ricavi di CIB, pari a 9.018 milioni di euro, sono in aumento del 14,7% rispetto ai primi nove mesi del 2014, con una progressione in tutte le linee di business: +15,8%¹ in Global Markets (+12,3%² in FICC e +22,5% in Equity & Prime Services); +14,6% in Securities Services grazie al significativo sviluppo dell'attività; +5,6% in Corporate Banking, in crescita nonostante il ridimensionamento di Energy & Commodities in corso da vari trimestri. I ricavi di CIB sono in aumento in Europa, in considerevole crescita nell'area Americhe e in sensibile rialzo in Asia. I costi operativi di CIB, pari a 6.290 milioni di euro, aumentano dell'11,7% rispetto ai primi nove mesi del 2014, soprattutto a causa dell'impatto dell'apprezzamento del dollaro (+3,1% a perimetro e tassi cambio costanti) e della notevole crescita dei costi normativi. Il costo del rischio di CIB è a un livello contenuto (150 milioni di euro), con un aumento di 103 milioni di euro rispetto al livello particolarmente basso dello stesso periodo dell'anno precedente, dovuto a delle riprese di valore. Una volta contabilizzata una plusvalenza straordinaria di 74 milioni di euro sulla cessione di una partecipazione non strategica, l'utile ante imposte di CIB ammonta a 2.755 milioni di euro, con un considerevole incremento (25,7%) rispetto ai primi nove mesi del 2014 (+10,5% a perimetro e tassi di cambio costanti).

¹ Rettificato dell'introduzione del FVA nel secondo trimestre 2014 (+20,5% non rettificato)

² Rettificato dell'introduzione del FVA nel secondo trimestre 2014 (+19,4% non rettificato)

*
* *

CORPORATE CENTRE

Il margine di intermediazione del Corporate Centre ammonta a +89 milioni di euro contro -154 milioni di euro nel terzo trimestre 2014 e contabilizza in particolare una rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del "Debit Valuation Adjustment" ("DVA") per +37 milioni di euro (-197 milioni di euro nel terzo trimestre 2014), nonché l'ottimo contributo di BNP Paribas Principal Investments, il cui livello di attività è in costante progressione.

I costi operativi ammontano a 318 milioni di euro, contro 297 milioni di euro nel terzo trimestre 2014. Tali costi comprendono i costi di trasformazione legati al programma "Simple & Efficient" per 126 milioni di euro (148 milioni di euro nel terzo trimestre 2014) e i costi di ristrutturazione delle acquisizioni realizzate nel 2014 per 34 milioni di euro (6 milioni di euro nel terzo trimestre 2014).

Il costo del rischio ammonta a -5 milioni di euro (trascurabile nel terzo trimestre 2014).

Gli elementi non ricorrenti ammontano a 29 milioni di euro, contro 48 milioni di euro nel terzo trimestre 2014.

Il risultato ante imposte delle Altre Attività si attesta quindi a -205 milioni di euro contro -402 milioni di euro nello stesso trimestre dell'anno precedente.

Per i primi nove mesi del 2015, il margine di intermediazione del Corporate Centre ammonta a +499 milioni di euro, contro +88 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014, e contabilizza in particolare una rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del "Debit Valuation Adjustment" ("DVA") per +154 milioni di euro (-448 milioni di euro sui primi nove mesi del 2014) nonché il buon contributo di BNP Paribas Principal Investments. I ricavi del Corporate Centre comprendevano peraltro, nei primi nove mesi del 2014, una plusvalenza netta su cessioni eccezionali di titoli per +301 milioni di euro.

I costi operativi ammontano a 1.241 milioni di euro, contro 877 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014, e comprendono in particolare l'impatto¹ del primo contributo di 245 milioni di euro al Fondo Unico di Risoluzione, contabilizzato totalmente nel primo trimestre per tutto il 2015, in applicazione dell'interpretazione IFRIC 21 "Tributi", i costi di trasformazione legati al programma "Simple & Efficient" per 390 milioni di euro (488 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014) e i costi di ristrutturazione delle acquisizioni realizzate nel 2014 per 117 milioni di euro (15 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014).

Il costo del rischio ammonta a -27 milioni di euro (-10 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014).

Gli elementi non ricorrenti ammontano a 548 milioni di euro, contro 94 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014. Essi includono in particolare una plusvalenza da diluizione derivante dalla fusione di Klépierre e di Corio per +123 milioni di euro, la plusvalenza derivante dalla cessione di una partecipazione in Klépierre-Corio per +364 milioni di euro e la quota destinata al Corporate Centre di una plusvalenza da cessione su una partecipazione non strategica per 20 milioni di euro².

¹ Impatto stimato, al netto del calo della tasso sistemica francese

² Plusvalenza da cessione per 94 M€ di cui 74 M€ in CIB-Corporate Banking e 20 M€ nel Corporate Center



Si ricorda che, a seguito dell'accordo globale con le autorità statunitensi relativo alla revisione di determinate transazioni in dollari, il Gruppo ha contabilizzato nei primi nove mesi del 2014 oneri non ricorrenti per un importo totale di 5.950 milioni di euro (5.750 milioni di euro a titolo di sanzione e 200 milioni di euro per l'insieme dei costi del remediation plan).

Il risultato ante imposte del Corporate Centre si attesta quindi a -221 milioni di euro contro -6.655 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014.

*
* *

STRUTTURA FINANZIARIA

Il Gruppo vanta un bilancio solido.

Al 30 settembre 2015, il Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 "fully loaded"¹ si attesta al 10,7% e cresce di 10 punti base rispetto al 30 giugno 2015, grazie principalmente al risultato netto del trimestre, dopo la contabilizzazione di un tasso di distribuzione del 45%. Gli effetti di cambio e di tassi sul ratio sono limitati.

Al 30 settembre 2015, il leverage ratio Basilea 3 "fully loaded"², calcolato sull'insieme dei mezzi propri Tier 1³, si attesta al 3,8%, con un aumento di 10 punti base rispetto al 30 giugno 2015, soprattutto grazie all'emissione di 1,5 miliardi di dollari di titoli Tier 1 realizzata nel corso del trimestre e alla riduzione dell'esposizione di leverage nelle attività di mercato.

L'evoluzione del Common Equity Tier 1 ratio e del leverage ratio illustra la solida generazione organica di capitale del Gruppo e la sua capacità di gestire il proprio bilancio, in funzione dei mutamenti normativi.

Le riserve di liquidità e di attivi immediatamente disponibili ammontano a 301 miliardi di euro (291 miliardi di euro al 31 dicembre 2014) e rappresentano un margine di manovra di oltre un anno rispetto alle risorse di mercato.

¹ Tenendo conto dell'insieme delle norme della direttiva CRD4 senza disposizione transitoria. Soggetto alle disposizioni dell'articolo 26.2 del regolamento (UE) n°575/2013

² Tenendo conto del complesso delle norme della direttiva CRD4 senza disposizione transitoria, calcolato in conformità con l'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014

³ Compresa la sostituzione a venire degli strumenti di Tier 1 diventati "non eligible" con strumenti equivalenti "eligible"



*
* *

Commentando questi risultati, Jean-Laurent Bonnafé, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato:

"In questo trimestre, con un utile netto di 1,8 miliardi di euro, BNP Paribas realizza una performance complessivamente positiva.

In un contesto caratterizzato da una progressiva ripresa economica nell'eurozona e grazie alla fiducia della nostra clientela individuale, corporate e istituzionale, gli impieghi sono in aumento e i ricavi registrano una crescita in tutte le divisioni operative.

Il bilancio del Gruppo è solido e il nuovo aumento del Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 "fully loaded", che si attesta al 10,7%, testimonia la nostra solida capacità di generazione organica di capitale.

Vorrei ringraziare tutti i dipendenti di BNP Paribas, che si sono attivamente impegnati per rendere possibile tale performance positiva".

*
* *

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO**

| €m | 3Q15 | 3Q14 | 3Q15 / 3Q14 | 2Q15 | 3Q15/ 2Q15 | 9M15 | 9M14 | 9M15 / 9M14 |
|---|--------|--------|----------------|--------|---------------|---------|---------|----------------|
| Revenues | 10,345 | 9,538 | +8.5% | 11,079 | -6.6% | 32,489 | 29,018 | +12.0% |
| Operating Expenses and Dep. | -6,957 | -6,483 | +7.3% | -7,083 | -1.8% | -21,848 | -19,644 | +11.2% |
| Gross Operating Income | 3,388 | 3,055 | +10.9% | 3,996 | -15.2% | 10,641 | 9,374 | +13.5% |
| Cost of Risk | -882 | -754 | +17.0% | -903 | -2.3% | -2,829 | -2,693 | +5.1% |
| Costs related to the comprehensive settlement with US authorities | 0 | 0 | n.s. | 0 | n.s. | 0 | -5,950 | n.s. |
| Operating Income | 2,506 | 2,301 | +8.9% | 3,093 | -19.0% | 7,812 | 731 | n.s. |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 134 | 86 | +55.8% | 164 | -18.3% | 435 | 327 | +33.0% |
| Other Non Operating Items | 29 | 63 | -54.0% | 428 | -93.2% | 659 | 72 | n.s. |
| Non Operating Items | 163 | 149 | +9.4% | 592 | -72.5% | 1,094 | 399 | n.s. |
| Pre-Tax Income | 2,669 | 2,450 | +8.9% | 3,685 | -27.6% | 8,906 | 1,130 | n.s. |
| Corporate Income Tax | -770 | -753 | +2.3% | -1,035 | -25.6% | -2,616 | -2,077 | +26.0% |
| Net Income Attributable to Minority Interests | -73 | -102 | -28.4% | -95 | -23.2% | -261 | -273 | -4.4% |
| Net Income Attributable to Equity Holders | 1,826 | 1,595 | +14.5% | 2,555 | -28.5% | 6,029 | -1,220 | n.s. |
| Cost/Income | 67.2% | 68.0% | -0.8 pt | 63.9% | +3.3 pt | 67.2% | 67.7% | -0.5 pt |

La documentazione d'informazione finanziaria di BNP Paribas per il terzo trimestre 2015 è costituita dal presente comunicato stampa e dalla presentazione allegata.

La documentazione integrale conforme alla regolamentazione vigente, compreso il Documento di Riferimento, è disponibile nel sito Web <http://invest.bnpparibas.com>, nella sezione "Risultati", e viene pubblicata da BNP Paribas in applicazione delle disposizioni dell'articolo L. 451-1-2 del "Code Monétaire et Financier" e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento Generale della "Autorité des Marchés Financiers" (AMF).



RISULTATI PER DIVISIONE NEL TERZO TRIMESTRE DEL 2015

| | Domestic Markets | International Financial Services | CIB | Operating Divisions | Other Activities | Group |
|---|---------------------|--|--------|------------------------|---------------------|--------|
| €m | | | | | | |
| Revenues | 3,822 | 3,810 | 2,624 | 10,256 | 89 | 10,345 |
| | %Change/3Q14 | +17% | +116% | +4.2% | +5.8% | +8.5% |
| | %Change/2Q15 | -14% | -18% | -13.9% | -5.1% | -6.6% |
| Operating Expenses and Dep. | -2,430 | -2,249 | -1,960 | -6,639 | -318 | -6,957 |
| | %Change/3Q14 | +2.3% | +12.4% | +8.3% | +7.3% | +7.3% |
| | %Change/2Q15 | +2.9% | -1.8% | -5.0% | -1.1% | -1.8% |
| Gross Operating Income | 1,392 | 1,561 | 664 | 3,617 | -229 | 3,388 |
| | %Change/3Q14 | +0.7% | +10.5% | -6.5% | +3.2% | +10.9% |
| | %Change/2Q15 | -8.2% | -1.8% | -32.5% | -11.6% | -15.2% |
| Cost of Risk | -421 | -416 | -40 | -877 | -5 | -882 |
| | %Change/3Q14 | -14.3% | +18.2% | +16.2% | n.s. | +17.0% |
| | %Change/2Q15 | -2.5% | -3.9% | -0.2% | -79.2% | -2.3% |
| Costs related to the comprehensive settlement with US authorities | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | %Change/3Q14 | n.s. | n.s. | n.s. | n.s. | n.s. |
| | %Change/2Q15 | n.s. | n.s. | n.s. | n.s. | n.s. |
| Operating Income | 971 | 1,145 | 624 | 2,740 | -234 | 2,506 |
| | %Change/3Q14 | +8.9% | +7.9% | -21.8% | -0.4% | +8.9% |
| | %Change/2Q15 | -10.4% | -1.0% | -35.7% | -14.7% | -19.0% |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 13 | 101 | 2 | 116 | 18 | 134 |
| Other Non Operating Items | -7 | 27 | -2 | 18 | 11 | 29 |
| Pre-Tax Income | 977 | 1,273 | 624 | 2,874 | -205 | 2,669 |
| | %Change/3Q14 | +9.5% | +9.5% | -21.7% | +0.8% | +8.9% |
| | %Change/2Q15 | -10.2% | -1.1% | -37.8% | -14.9% | -27.6% |

| | Domestic Markets | International Financial Services | CIB | Operating Divisions | Other Activities | Group |
|---|---------------------|--|--------|------------------------|---------------------|--------|
| €m | | | | | | |
| Revenues | 3,822 | 3,810 | 2,624 | 10,256 | 89 | 10,345 |
| | 3Q14 | 3,759 | 3,414 | 2,519 | 154 | 9,538 |
| | 2Q15 | 3,878 | 3,880 | 3,048 | 273 | 11,079 |
| Operating Expenses and Dep. | -2,430 | -2,249 | -1,960 | -6,639 | -318 | -6,957 |
| | 3Q14 | -2,376 | -2,001 | -1,809 | -6,186 | -6,483 |
| | 2Q15 | -2,362 | -2,290 | -2,064 | -6,716 | -7,083 |
| Gross Operating Income | 1,392 | 1,561 | 664 | 3,617 | -229 | 3,388 |
| | 3Q14 | 1,383 | 1,413 | 710 | 3,506 | 3,055 |
| | 2Q15 | 1,516 | 1,590 | 984 | 4,090 | 3,996 |
| Cost of Risk | -421 | -416 | -40 | -877 | -5 | -882 |
| | 3Q14 | -491 | -352 | 88 | -755 | -754 |
| | 2Q15 | -432 | -433 | -14 | -879 | -903 |
| Costs related to the comprehensive settlement with US authorities | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 3Q14 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 2Q15 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Operating Income | 971 | 1,145 | 624 | 2,740 | -234 | 2,506 |
| | 3Q14 | 892 | 1,061 | 798 | 2,751 | 2,301 |
| | 2Q15 | 1,084 | 1,157 | 970 | 3,211 | 3,093 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 13 | 101 | 2 | 116 | 18 | 134 |
| | 3Q14 | -3 | 84 | 0 | 81 | 86 |
| | 2Q15 | 8 | 128 | 13 | 149 | 164 |
| Other Non Operating Items | -7 | 27 | -2 | 18 | 11 | 29 |
| | 3Q14 | 3 | 18 | -1 | 20 | 63 |
| | 2Q15 | -4 | 2 | 20 | 18 | 428 |
| Pre-Tax Income | 977 | 1,273 | 624 | 2,874 | -205 | 2,669 |
| | 3Q14 | 892 | 1,163 | 797 | 2,852 | 2,450 |
| | 2Q15 | 1,088 | 1,287 | 1,003 | 3,378 | 3,685 |
| Corporate Income Tax | | | | | | -770 |
| Net Income Attributable to Minority Interests | | | | | | -73 |
| Net Income Attributable to Equity Holders | | | | | | 1,826 |



RISULTATI PER DIVISIONE NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2015

| | | Domestic Markets | International Financial Services | CIB | Operating Divisions | Other Activities | Group |
|---|---------------|---------------------|--|--------|------------------------|---------------------|---------|
| <i>€m</i> | | | | | | | |
| Revenues | | 11,553 | 11,419 | 9,018 | 31,990 | 499 | 32,489 |
| | %Change/9M 14 | +19% | +17.4% | +14.7% | +10.6% | n.s. | +12.0% |
| Operating Expenses and Dep. | | -7,398 | -6,919 | -6,290 | -20,607 | -1,241 | -21,848 |
| | %Change/9M 14 | +18% | +17.8% | +11.7% | +9.8% | +41.5% | +11.2% |
| Gross Operating Income | | 4,155 | 4,500 | 2,728 | 11,383 | -742 | 10,641 |
| | %Change/9M 14 | +19% | +16.7% | +22.3% | +12.0% | -6.0% | +13.5% |
| Cost of Risk | | -1,341 | -1,311 | -150 | -2,802 | -27 | -2,829 |
| | %Change/9M 14 | -14.3% | +22.4% | n.s. | +4.4% | n.s. | +6.1% |
| Costs related to the comprehensive settlement with US authorities | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | %Change/9M 14 | n.s. | n.s. | n.s. | n.s. | n.s. | n.s. |
| Operating Income | | 2,814 | 3,189 | 2,578 | 8,581 | -769 | 7,812 |
| | %Change/9M 14 | +12.0% | +14.5% | +18.0% | +14.7% | -88.6% | n.s. |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | | 26 | 335 | 23 | 384 | 51 | 435 |
| Other Non Operating Items | | -26 | 34 | 154 | 162 | 497 | 659 |
| Pre-Tax Income | | 2,814 | 3,558 | 2,755 | 9,127 | -221 | 8,906 |
| | %Change/9M 14 | +12.2% | +15.3% | +25.7% | +17.2% | -96.7% | n.s. |
| Corporate Income Tax | | | | | | | -2,616 |
| Net Income Attributable to Minority Interests | | | | | | | -261 |
| Net Income Attributable to Equity Holders | | | | | | | 6,029 |

**CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI**

| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| GROUP | | | | | | | |
| Revenues | 10,345 | 11,079 | 11,065 | 10,150 | 9,538 | 9,569 | 9,911 |
| Operating Expenses and Dep. | -6,957 | -7,083 | -7,808 | -6,880 | -6,483 | -6,368 | -6,793 |
| Gross Operating Income | 3,388 | 3,996 | 3,257 | 3,270 | 3,055 | 3,201 | 3,118 |
| Cost of Risk | -882 | -903 | -1,044 | -1,012 | -754 | -855 | -1,084 |
| Costs related to the comprehensive settlement with US authorities | 0 | 0 | 0 | -50 | 0 | -5,950 | 0 |
| Operating Income | 2,506 | 3,093 | 2,213 | 2,208 | 2,301 | -3,604 | 2,034 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 134 | 164 | 137 | 80 | 86 | 138 | 103 |
| Other Non Operating Items | 29 | 428 | 202 | -268 | 63 | 16 | -7 |
| Pre-Tax Income | 2,669 | 3,685 | 2,552 | 2,020 | 2,450 | -3,450 | 2,130 |
| Corporate Income Tax | -770 | -1,035 | -811 | -566 | -753 | -671 | -653 |
| Net Income Attributable to Minority Interests | -73 | -95 | -93 | -77 | -102 | -97 | -74 |
| Net Income Attributable to Equity Holders | 1,826 | 2,555 | 1,648 | 1,377 | 1,595 | -4,218 | 1,403 |
| Cost/Income | 67.2% | 63.9% | 70.6% | 67.8% | 68.0% | 66.5% | 68.5% |



| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| RETAIL BANKING & SERVICES Excluding PEL/CEL Effects | | | | | | | |
| Revenues | 7,634 | 7,763 | 7,610 | 7,476 | 7,218 | 6,999 | 6,903 |
| Operating Expenses and Dep. | -4,679 | -4,652 | -4,986 | -4,699 | -4,377 | -4,207 | -4,554 |
| Gross Operating Income | 2,955 | 3,111 | 2,624 | 2,777 | 2,841 | 2,792 | 2,349 |
| Cost of Risk | -837 | -865 | -950 | -945 | -843 | -825 | -968 |
| Operating Income | 2,118 | 2,246 | 1,674 | 1,832 | 1,998 | 1,967 | 1,381 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 114 | 136 | 111 | 91 | 81 | 92 | 92 |
| Other Non Operating Items | 20 | -2 | -10 | -9 | 21 | 10 | 1 |
| Pre-Tax Income | 2,252 | 2,380 | 1,775 | 1,914 | 2,100 | 2,069 | 1,474 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 40.4 | 40.3 | 39.7 | 37.9 | 37.6 | 37.5 | 37.6 |
| <hr/> | | | | | | | |
| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
| RETAIL BANKING & SERVICES | | | | | | | |
| Revenues | 7,632 | 7,758 | 7,582 | 7,469 | 7,173 | 6,994 | 6,903 |
| Operating Expenses and Dep. | -4,679 | -4,652 | -4,986 | -4,699 | -4,377 | -4,207 | -4,554 |
| Gross Operating Income | 2,953 | 3,106 | 2,596 | 2,770 | 2,796 | 2,787 | 2,349 |
| Cost of Risk | -837 | -865 | -950 | -945 | -843 | -825 | -968 |
| Operating Income | 2,116 | 2,241 | 1,646 | 1,825 | 1,953 | 1,962 | 1,381 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 114 | 136 | 111 | 91 | 81 | 92 | 92 |
| Other Non Operating Items | 20 | -2 | -10 | -9 | 21 | 10 | 1 |
| Pre-Tax Income | 2,250 | 2,375 | 1,747 | 1,907 | 2,055 | 2,064 | 1,474 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 40.4 | 40.3 | 39.7 | 37.9 | 37.6 | 37.5 | 37.6 |
| <hr/> | | | | | | | |
| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
| DOMESTIC MARKETS (including 100% of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)* Excluding PEL/CEL Effects | | | | | | | |
| Revenues | 3,959 | 4,017 | 4,022 | 3,930 | 3,927 | 3,910 | 3,932 |
| Operating Expenses and Dep. | -2,496 | -2,426 | -2,673 | -2,531 | -2,437 | -2,371 | -2,643 |
| Gross Operating Income | 1,463 | 1,591 | 1,349 | 1,399 | 1,490 | 1,539 | 1,289 |
| Cost of Risk | -420 | -432 | -490 | -506 | -493 | -507 | -568 |
| Operating Income | 1,043 | 1,159 | 859 | 893 | 997 | 1,032 | 721 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 13 | 9 | 5 | 1 | -2 | -10 | 4 |
| Other Non Operating Items | -7 | -4 | -15 | -22 | 3 | 1 | 0 |
| Pre-Tax Income | 1,049 | 1,164 | 849 | 872 | 998 | 1,023 | 725 |
| Income Attributable to Wealth and Asset Management | -70 | -71 | -72 | -59 | -61 | -63 | -65 |
| Pre-Tax Income of Domestic Markets | 979 | 1,093 | 777 | 813 | 937 | 960 | 660 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 18.6 | 18.6 | 18.6 | 18.5 | 18.6 | 18.7 | 18.8 |
| <hr/> | | | | | | | |
| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
| DOMESTIC MARKETS (including 2/3 of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg) | | | | | | | |
| Revenues | 3,822 | 3,878 | 3,853 | 3,801 | 3,759 | 3,780 | 3,804 |
| Operating Expenses and Dep. | -2,430 | -2,362 | -2,606 | -2,469 | -2,376 | -2,310 | -2,580 |
| Gross Operating Income | 1,392 | 1,516 | 1,247 | 1,332 | 1,383 | 1,470 | 1,224 |
| Cost of Risk | -421 | -432 | -488 | -505 | -491 | -506 | -568 |
| Operating Income | 971 | 1,084 | 759 | 827 | 892 | 964 | 656 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 13 | 8 | 5 | 1 | -3 | -10 | 4 |
| Other Non Operating Items | -7 | -4 | -15 | -22 | 3 | 1 | 0 |
| Pre-Tax Income | 977 | 1,088 | 749 | 806 | 892 | 955 | 660 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 18.6 | 18.6 | 18.6 | 18.5 | 18.6 | 18.7 | 18.8 |

* Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)* | | | | | | | |
| Revenues | 1,662 | 1,672 | 1,655 | 1,651 | 1,671 | 1,707 | 1,720 |
| <i>Incl. Net Interest Income</i> | <i>984</i> | <i>969</i> | <i>943</i> | <i>984</i> | <i>981</i> | <i>1,030</i> | <i>1,006</i> |
| <i>Incl. Commissions</i> | <i>678</i> | <i>703</i> | <i>712</i> | <i>667</i> | <i>690</i> | <i>677</i> | <i>714</i> |
| Operating Expenses and Dep. | -1,150 | -1,071 | -1,130 | -1,169 | -1,135 | -1,072 | -1,135 |
| Gross Operating Income | 512 | 601 | 525 | 482 | 536 | 635 | 585 |
| Cost of Risk | -79 | -87 | -89 | -106 | -85 | -103 | -108 |
| Operating Income | 433 | 514 | 436 | 376 | 451 | 532 | 477 |
| Non Operating Items | 0 | 1 | 1 | 0 | 2 | 0 | 1 |
| Pre-Tax Income | 433 | 515 | 437 | 376 | 453 | 532 | 478 |
| Income Attributable to Wealth and Asset Management | -41 | -44 | -41 | -32 | -37 | -35 | -39 |
| Pre-Tax Income of French Retail Banking | 392 | 471 | 396 | 344 | 416 | 497 | 439 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 6.8 | 6.8 | 6.8 | 6.7 | 6.7 | 6.7 | 6.8 |
| FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)* Excluding PEI/CEL Effects | | | | | | | |
| Revenues | 1,664 | 1,677 | 1,683 | 1,658 | 1,716 | 1,712 | 1,720 |
| <i>Incl. Net Interest Income</i> | <i>986</i> | <i>974</i> | <i>971</i> | <i>991</i> | <i>1,026</i> | <i>1,035</i> | <i>1,006</i> |
| <i>Incl. Commissions</i> | <i>678</i> | <i>703</i> | <i>712</i> | <i>667</i> | <i>690</i> | <i>677</i> | <i>714</i> |
| Operating Expenses and Dep. | -1,150 | -1,071 | -1,130 | -1,169 | -1,135 | -1,072 | -1,135 |
| Gross Operating Income | 514 | 606 | 553 | 489 | 581 | 640 | 585 |
| Cost of Risk | -79 | -87 | -89 | -106 | -85 | -103 | -108 |
| Operating Income | 435 | 519 | 464 | 383 | 496 | 537 | 477 |
| Non Operating Items | 0 | 1 | 1 | 0 | 2 | 0 | 1 |
| Pre-Tax Income | 435 | 520 | 465 | 383 | 498 | 537 | 478 |
| Income Attributable to Wealth and Asset Management | -41 | -44 | -41 | -32 | -37 | -35 | -39 |
| Pre-Tax Income of French Retail Banking | 394 | 476 | 424 | 351 | 461 | 502 | 439 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 6.8 | 6.8 | 6.8 | 6.7 | 6.7 | 6.7 | 6.8 |
| FRENCH RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France) | | | | | | | |
| Revenues | 1,589 | 1,597 | 1,580 | 1,587 | 1,604 | 1,641 | 1,648 |
| Operating Expenses and Dep. | -1,118 | -1,039 | -1,097 | -1,137 | -1,104 | -1,042 | -1,102 |
| Gross Operating Income | 471 | 558 | 483 | 450 | 500 | 599 | 546 |
| Cost of Risk | -79 | -87 | -88 | -106 | -85 | -102 | -108 |
| Operating Income | 392 | 471 | 395 | 344 | 415 | 497 | 438 |
| Non Operating Items | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| Pre-Tax Income | 392 | 471 | 396 | 344 | 416 | 497 | 439 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 6.8 | 6.8 | 6.8 | 6.7 | 6.7 | 6.7 | 6.8 |

* Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
|--|------|------|------|------|------|------|------|
| BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy)* | | | | | | | |
| Revenues | 756 | 791 | 802 | 798 | 790 | 813 | 818 |
| Operating Expenses and Dep. | -425 | -439 | -453 | -458 | -424 | -431 | -456 |
| Gross Operating Income | 331 | 352 | 349 | 340 | 366 | 382 | 362 |
| Cost of Risk | -309 | -318 | -321 | -322 | -348 | -364 | -364 |
| Operating Income | 22 | 34 | 28 | 18 | 18 | 18 | -2 |
| Non Operating Items | 0 | 0 | -1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Pre-Tax Income | 22 | 34 | 27 | 18 | 18 | 18 | -2 |
| Income Attributable to Wealth and Asset Management | -8 | -11 | -10 | -7 | -7 | -8 | -7 |
| Pre-Tax Income of BNL bc | 14 | 23 | 17 | 11 | 11 | 10 | -9 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 5.3 | 5.3 | 5.4 | 5.6 | 5.7 | 5.8 | 5.9 |
| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
| BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy) | | | | | | | |
| Revenues | 739 | 772 | 783 | 783 | 774 | 797 | 804 |
| Operating Expenses and Dep. | -417 | -431 | -444 | -450 | -416 | -423 | -449 |
| Gross Operating Income | 322 | 341 | 339 | 333 | 358 | 374 | 355 |
| Cost of Risk | -308 | -318 | -321 | -322 | -347 | -364 | -364 |
| Operating Income | 14 | 23 | 18 | 11 | 11 | 10 | -9 |
| Non Operating Items | 0 | 0 | -1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Pre-Tax Income | 14 | 23 | 17 | 11 | 11 | 10 | -9 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 5.3 | 5.3 | 5.4 | 5.6 | 5.7 | 5.8 | 5.9 |
| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
| BELGIAN RETAIL BANKING (Including 100% of Private Banking in Belgium)* | | | | | | | |
| Revenues | 880 | 891 | 894 | 875 | 846 | 822 | 842 |
| Operating Expenses and Dep. | -573 | -564 | -728 | -573 | -572 | -564 | -725 |
| Gross Operating Income | 307 | 327 | 166 | 302 | 274 | 258 | 117 |
| Cost of Risk | 2 | -2 | -33 | -28 | -36 | -15 | -52 |
| Operating Income | 309 | 325 | 133 | 274 | 238 | 243 | 65 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 3 | 5 | 0 | 3 | 4 | 1 | 1 |
| Other Non Operating Items | -7 | -4 | -13 | -23 | 3 | 1 | 0 |
| Pre-Tax Income | 305 | 326 | 120 | 254 | 245 | 245 | 66 |
| Income Attributable to Wealth and Asset Management | -20 | -14 | -20 | -19 | -17 | -19 | -17 |
| Pre-Tax Income of Belgian Retail Banking | 285 | 312 | 100 | 235 | 228 | 226 | 49 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 3.7 | 3.7 | 3.6 | 3.5 | 3.5 | 3.4 | 3.4 |
| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
| BELGIAN RETAIL BANKING (Including 2/3 of Private Banking in Belgium) | | | | | | | |
| Revenues | 838 | 854 | 850 | 834 | 808 | 782 | 803 |
| Operating Expenses and Dep. | -549 | -541 | -705 | -552 | -552 | -543 | -703 |
| Gross Operating Income | 289 | 313 | 145 | 282 | 256 | 239 | 100 |
| Cost of Risk | 0 | -2 | -32 | -27 | -35 | -15 | -52 |
| Operating Income | 289 | 311 | 113 | 255 | 221 | 224 | 48 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 3 | 5 | 0 | 3 | 4 | 1 | 1 |
| Other Non Operating Items | -7 | -4 | -13 | -23 | 3 | 1 | 0 |
| Pre-Tax Income | 285 | 312 | 100 | 235 | 228 | 226 | 49 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 3.7 | 3.7 | 3.6 | 3.5 | 3.5 | 3.4 | 3.4 |

* Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
|---|------|------|------|------|------|------|------|
| OTHER DOMESTIC MARKETS ACTIVITIES INCLUDING LUXEMBOURG (Including 100% of Private Banking in Luxembourg)* | | | | | | | |
| Revenues | 659 | 658 | 643 | 599 | 575 | 563 | 552 |
| Operating Expenses and Dep. | -348 | -352 | -362 | -331 | -306 | -304 | -327 |
| Gross Operating Income | 311 | 306 | 281 | 268 | 269 | 259 | 225 |
| Cost of Risk | -34 | -25 | -47 | -50 | -24 | -25 | -44 |
| Operating Income | 277 | 281 | 234 | 218 | 245 | 234 | 181 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 10 | 3 | 4 | -2 | -8 | -11 | 2 |
| Other Non Operating Items | 0 | 0 | -1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| Pre-Tax Income | 287 | 284 | 237 | 217 | 237 | 223 | 183 |
| Income Attributable to Wealth and Asset Management | -1 | -2 | -1 | -1 | 0 | -1 | -2 |
| Pre-Tax Income of Other Domestic Markets | 286 | 282 | 236 | 216 | 237 | 222 | 181 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 2.8 | 2.8 | 2.8 | 2.7 | 2.7 | 2.7 | 2.7 |
| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
| OTHER DOMESTIC MARKETS ACTIVITIES INCLUDING LUXEMBOURG (Including 2/3 of Private Banking in Luxembourg) | | | | | | | |
| Revenues | 656 | 655 | 640 | 597 | 573 | 560 | 549 |
| Operating Expenses and Dep. | -346 | -351 | -360 | -330 | -304 | -302 | -326 |
| Gross Operating Income | 310 | 304 | 280 | 267 | 269 | 258 | 223 |
| Cost of Risk | -34 | -25 | -47 | -50 | -24 | -25 | -44 |
| Operating Income | 276 | 279 | 233 | 217 | 245 | 233 | 179 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 10 | 3 | 4 | -2 | -8 | -11 | 2 |
| Other Non Operating Items | 0 | 0 | -1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| Pre-Tax Income | 286 | 282 | 236 | 216 | 237 | 222 | 181 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 2.8 | 2.8 | 2.8 | 2.7 | 2.7 | 2.7 | 2.7 |

* Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES | | | | | | | |
| Revenues | 3,810 | 3,880 | 3,729 | 3,668 | 3,414 | 3,214 | 3,099 |
| Operating Expenses and Dep. | -2,249 | -2,290 | -2,380 | -2,230 | -2,001 | -1,897 | -1,974 |
| Gross Operating Income | 1,561 | 1,590 | 1,349 | 1,438 | 1,413 | 1,317 | 1,125 |
| Cost of Risk | -416 | -433 | -462 | -440 | -352 | -319 | -400 |
| Operating Income | 1,145 | 1,157 | 887 | 998 | 1,061 | 998 | 725 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 101 | 128 | 106 | 90 | 84 | 102 | 88 |
| Other Non Operating Items | 27 | 2 | 5 | 13 | 18 | 9 | 1 |
| Pre-Tax Income | 1,273 | 1,287 | 998 | 1,101 | 1,163 | 1,109 | 814 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 21.8 | 21.7 | 21.1 | 19.4 | 19.0 | 18.9 | 18.7 |
| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
| PERSONAL FINANCE | | | | | | | |
| Revenues | 1,195 | 1,182 | 1,183 | 1,154 | 1,089 | 933 | 927 |
| Operating Expenses and Dep. | -553 | -571 | -591 | -575 | -501 | -440 | -446 |
| Gross Operating Income | 642 | 611 | 592 | 579 | 588 | 493 | 481 |
| Cost of Risk | -287 | -289 | -291 | -292 | -276 | -249 | -278 |
| Operating Income | 355 | 322 | 301 | 287 | 312 | 244 | 203 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 22 | 15 | 17 | 35 | 12 | 23 | 13 |
| Other Non Operating Items | 0 | 2 | -2 | -5 | 15 | 6 | 0 |
| Pre-Tax Income | 377 | 339 | 316 | 317 | 339 | 273 | 216 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 3.7 | 3.6 | 3.5 | 3.4 | 3.3 | 3.3 | 3.3 |
| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
| EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 100% of Private Banking in Turkey)* | | | | | | | |
| Revenues | 611 | 658 | 600 | 622 | 543 | 491 | 448 |
| Operating Expenses and Dep. | -404 | -410 | -454 | -424 | -350 | -344 | -349 |
| Gross Operating Income | 207 | 248 | 146 | 198 | 193 | 147 | 99 |
| Cost of Risk | -111 | -108 | -151 | -136 | -66 | -49 | -106 |
| Operating Income | 96 | 140 | -5 | 62 | 127 | 98 | -7 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 44 | 42 | 42 | 24 | 24 | 28 | 26 |
| Other Non Operating Items | 0 | -2 | 1 | 2 | 1 | 1 | 0 |
| Pre-Tax Income | 140 | 180 | 38 | 88 | 152 | 127 | 19 |
| Income Attributable to Wealth and Asset Management | -2 | 0 | -1 | 0 | 0 | -1 | 0 |
| Pre-Tax Income of EUROPE-MEDITERRANEAN | 138 | 180 | 37 | 88 | 152 | 126 | 19 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 4.4 | 4.4 | 4.3 | 3.7 | 3.5 | 3.5 | 3.5 |
| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
| EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 2/3 of Private Banking in Turkey) | | | | | | | |
| Revenues | 608 | 656 | 598 | 620 | 541 | 489 | 447 |
| Operating Expenses and Dep. | -403 | -408 | -453 | -422 | -348 | -343 | -348 |
| Gross Operating Income | 205 | 248 | 145 | 198 | 193 | 146 | 99 |
| Cost of Risk | -111 | -108 | -151 | -136 | -66 | -49 | -106 |
| Operating Income | 94 | 140 | -6 | 62 | 127 | 97 | -7 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 44 | 42 | 42 | 24 | 24 | 28 | 26 |
| Other Non Operating Items | 0 | -2 | 1 | 2 | 1 | 1 | 0 |
| Pre-Tax Income | 138 | 180 | 37 | 88 | 152 | 126 | 19 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 4.4 | 4.4 | 4.3 | 3.7 | 3.5 | 3.5 | 3.5 |

* Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
|---|------|------|------|------|------|------|------|
| BANCWEST (Including 100% of Private Banking in United States)* | | | | | | | |
| Revenues | 700 | 728 | 664 | 612 | 566 | 537 | 514 |
| Operating Expenses and Dep. | -464 | -465 | -475 | -388 | -353 | -336 | -366 |
| Gross Operating Income | 236 | 263 | 189 | 224 | 213 | 201 | 148 |
| Cost of Risk | -20 | -16 | -19 | -17 | -6 | -16 | -11 |
| Operating Income | 216 | 247 | 170 | 207 | 207 | 185 | 137 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Other Non Operating Items | 25 | 1 | 3 | -1 | 1 | 1 | 3 |
| Pre-Tax Income | 241 | 248 | 173 | 206 | 208 | 186 | 140 |
| Income Attributable to Wealth and Asset Management | -3 | -2 | -2 | -3 | -2 | -2 | -1 |
| Pre-Tax Income of BANCWEST | 238 | 246 | 171 | 203 | 206 | 184 | 139 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 5.2 | 5.2 | 4.9 | 4.3 | 4.2 | 4.2 | 4.2 |
| BANCWEST (Including 2/3 of Private Banking in United States) | | | | | | | |
| Revenues | 690 | 719 | 655 | 604 | 559 | 531 | 508 |
| Operating Expenses and Dep. | -457 | -458 | -468 | -383 | -348 | -332 | -361 |
| Gross Operating Income | 233 | 261 | 187 | 221 | 211 | 199 | 147 |
| Cost of Risk | -20 | -16 | -19 | -17 | -6 | -16 | -11 |
| Operating Income | 213 | 245 | 168 | 204 | 205 | 183 | 136 |
| Non Operating Items | 25 | 1 | 3 | -1 | 1 | 1 | 3 |
| Pre-Tax Income | 238 | 246 | 171 | 203 | 206 | 184 | 139 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 5.2 | 5.2 | 4.9 | 4.3 | 4.2 | 4.2 | 4.2 |
| INSURANCE | | | | | | | |
| Revenues | 576 | 557 | 570 | 577 | 538 | 535 | 530 |
| Operating Expenses and Dep. | -279 | -274 | -305 | -279 | -262 | -253 | -287 |
| Gross Operating Income | 297 | 283 | 265 | 298 | 276 | 282 | 243 |
| Cost of Risk | 3 | -4 | 0 | 1 | -4 | -1 | -2 |
| Operating Income | 300 | 279 | 265 | 299 | 272 | 281 | 241 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 25 | 56 | 39 | 17 | 37 | 33 | 37 |
| Other Non Operating Items | 0 | 1 | 0 | 0 | -1 | 0 | -2 |
| Pre-Tax Income | 325 | 336 | 304 | 316 | 308 | 314 | 276 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 6.7 | 6.6 | 6.6 | 6.3 | 6.2 | 6.2 | 6.1 |
| WEALTH AND ASSET MANAGEMENT | | | | | | | |
| Revenues | 741 | 766 | 723 | 713 | 687 | 726 | 687 |
| Operating Expenses and Dep. | -557 | -579 | -563 | -571 | -542 | -529 | -532 |
| Gross Operating Income | 184 | 187 | 160 | 142 | 145 | 197 | 155 |
| Cost of Risk | -1 | -16 | -1 | 4 | 0 | -4 | -3 |
| Operating Income | 183 | 171 | 159 | 146 | 145 | 193 | 152 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 10 | 15 | 8 | 14 | 11 | 18 | 12 |
| Other Non Operating Items | 2 | 0 | 3 | 17 | 2 | 1 | 0 |
| Pre-Tax Income | 195 | 186 | 170 | 177 | 158 | 212 | 164 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 1.8 | 1.8 | 1.8 | 1.7 | 1.7 | 1.7 | 1.7 |

* Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING | | | | | | | |
| Revenues | 2,624 | 3,048 | 3,346 | 2,437 | 2,519 | 2,636 | 2,705 |
| Operating Expenses and Dep. | -1,960 | -2,064 | -2,266 | -1,796 | -1,809 | -1,821 | -1,999 |
| Gross Operating Income | 664 | 984 | 1,080 | 641 | 710 | 815 | 706 |
| Cost of Risk | -40 | -14 | -96 | -29 | 88 | -39 | -96 |
| Operating Income | 624 | 970 | 984 | 612 | 798 | 776 | 610 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 2 | 13 | 8 | 16 | 0 | 25 | -4 |
| Other Non Operating Items | -2 | 20 | 136 | 4 | -1 | -6 | -6 |
| Pre-Tax Income | 624 | 1,003 | 1,128 | 632 | 797 | 795 | 600 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 17.8 | 17.7 | 17.0 | 16.0 | 15.8 | 15.8 | 16.0 |
| <hr/> | | | | | | | |
| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
| CORPORATE BANKING | | | | | | | |
| Revenues | 832 | 959 | 920 | 965 | 856 | 924 | 788 |
| Operating Expenses and Dep. | -535 | -568 | -584 | -537 | -484 | -489 | -519 |
| Gross Operating Income | 297 | 391 | 336 | 428 | 372 | 435 | 269 |
| Cost of Risk | -51 | 55 | -74 | -26 | 68 | -51 | -122 |
| Operating Income | 246 | 446 | 262 | 402 | 440 | 384 | 147 |
| Non Operating Items | -2 | 41 | 132 | 8 | 0 | 18 | -12 |
| Pre-Tax Income | 244 | 487 | 394 | 410 | 440 | 402 | 135 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 8.7 | 8.6 | 8.5 | 7.7 | 7.6 | 7.6 | 7.6 |
| <hr/> | | | | | | | |
| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
| GLOBAL MARKETS | | | | | | | |
| Revenues | 1,345 | 1,613 | 1,986 | 1,084 | 1,261 | 1,296 | 1,546 |
| <i>incl. FICC</i> | 880 | 992 | 1,266 | 790 | 878 | 788 | 963 |
| <i>incl. Equity & Prime Services</i> | 465 | 621 | 720 | 294 | 383 | 508 | 583 |
| Operating Expenses and Dep. | -1,059 | -1,131 | -1,333 | -913 | -998 | -1,024 | -1,173 |
| Gross Operating Income | 286 | 482 | 653 | 171 | 263 | 272 | 373 |
| Cost of Risk | 12 | -73 | -22 | -6 | 19 | 11 | 26 |
| Operating Income | 298 | 409 | 631 | 165 | 282 | 283 | 399 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 5 | -7 | 13 | 9 | -1 | 7 | 7 |
| Other Non Operating Items | -3 | 0 | -1 | -5 | 0 | -6 | -5 |
| Pre-Tax Income | 300 | 402 | 643 | 169 | 281 | 284 | 401 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 8.5 | 8.5 | 8.0 | 7.7 | 7.7 | 7.7 | 7.9 |
| <hr/> | | | | | | | |
| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
| SECURITIES SERVICES | | | | | | | |
| Revenues | 447 | 476 | 440 | 388 | 402 | 416 | 371 |
| Operating Expenses and Dep. | -366 | -365 | -349 | -346 | -327 | -308 | -307 |
| Gross Operating Income | 81 | 111 | 91 | 42 | 75 | 108 | 64 |
| Cost of Risk | -1 | 4 | 0 | 3 | 1 | 1 | 0 |
| Operating Income | 80 | 115 | 91 | 45 | 76 | 109 | 64 |
| Non Operating Items | 0 | -1 | 0 | 8 | 0 | 0 | 0 |
| Pre-Tax Income | 80 | 114 | 91 | 53 | 76 | 109 | 64 |
| Allocated Equity (€bn, year to date) | 0.6 | 0.6 | 0.5 | 0.5 | 0.5 | 0.5 | 0.5 |



| €m | 3Q15 | 2Q15 | 1Q15 | 4Q14 | 3Q14 | 2Q14 | 1Q14 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|---------------|-----------|
| CORPORATE CENTRE | | | | | | | |
| Revenues | 89 | 273 | 137 | 244 | -154 | -61 | 303 |
| Operating Expenses and Dep. | -318 | -367 | -556 | -385 | -297 | -340 | -240 |
| <i>Incl. Restructuring and Transformation Costs</i> | -160 | -217 | -130 | -254 | -154 | -207 | -142 |
| Gross Operating Income | -229 | -94 | -419 | -141 | -451 | -401 | 63 |
| Cost of Risk | -5 | -24 | 2 | -38 | 1 | 9 | -20 |
| Costs related to the comprehensive settlement with US authorities | 0 | 0 | 0 | -50 | 0 | -5,950 | 0 |
| Operating Income | -234 | -118 | -417 | -229 | -450 | -6,342 | 43 |
| Share of Earnings of Equity-Method Entities | 18 | 15 | 18 | -27 | 5 | 21 | 15 |
| Other Non Operating Items | 11 | 410 | 76 | -263 | 43 | 12 | -2 |
| Pre-Tax Income | -205 | 307 | -323 | -519 | -402 | -6,309 | 56 |

**STATO PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2015**

| En millions d'euros | 30/09/2015 | 31/12/2014 ⁽¹⁾ |
|---|------------------|---------------------------|
| ASSETS | | |
| Cash and amounts due from central banks | 116 607 | 117 473 |
| Financial instruments at fair value through profit or loss | | |
| Trading securities | 193 915 | 156 546 |
| Loans and repurchase agreements | 190 719 | 165 776 |
| Instruments designated as at fair value through profit or loss | 79 779 | 78 827 |
| Derivative financial Instruments | 377 120 | 412 498 |
| Derivatives used for hedging purposes | 18 615 | 19 766 |
| Available-for-sale financial assets | 263 198 | 252 292 |
| Loans and receivables due from credit institutions | 40 647 | 43 348 |
| Loans and receivables due from customers | 676 548 | 657 403 |
| Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios | 4 952 | 5 603 |
| Held-to-maturity financial assets | 8 004 | 8 965 |
| Current and deferred tax assets | 7 838 | 8 628 |
| Accrued income and other assets | 125 691 | 110 088 |
| Policyholders' surplus reserve | 0 | 0 |
| Equity-method investments | 7 422 | 7 371 |
| Investment property | 1 603 | 1 614 |
| Property, plant and equipment | 18 830 | 18 032 |
| Intangible assets | 3 015 | 2 951 |
| Goodwill | 10 913 | 10 577 |
| TOTAL ASSETS | 2 145 416 | 2 077 758 |
| LIABILITIES | | |
| Due to central banks | 7 825 | 1 680 |
| Financial instruments at fair value through profit or loss | | |
| Trading securities | 99 170 | 78 912 |
| Borrowings and repurchase agreements | 227 040 | 196 733 |
| Instruments designated as at fair value through profit or loss | 52 911 | 57 632 |
| Derivative financial Instruments | 369 548 | 410 250 |
| Derivatives used for hedging purposes | 21 604 | 22 993 |
| Due to credit institutions | 100 649 | 90 352 |
| Due to customers | 675 143 | 641 549 |
| Debt securities | 175 352 | 187 074 |
| Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios | 4 006 | 4 765 |
| Current and deferred tax liabilities | 2 970 | 2 920 |
| Accrued expenses and other liabilities | 102 115 | 87 722 |
| Technical reserves of insurance companies | 181 214 | 175 214 |
| Provisions for contingencies and charges | 11 367 | 12 337 |
| Subordinated debt | 15 647 | 13 936 |
| TOTAL LIABILITIES | 2 046 561 | 1 984 069 |
| CONSOLIDATED EQUITY | | |
| Share capital, additional paid-in capital and retained earnings | 82 604 | 83 210 |
| Net income for the period attributable to shareholders | 6 029 | 157 |
| Total capital, retained earnings and net income for the period attributable to shareholders | 88 633 | 83 367 |
| Changes in assets and liabilities recognised directly in equity | 6 155 | 6 091 |
| Shareholders' equity | 94 788 | 89 458 |
| Retained earnings and net income for the period attributable to minority interests | 3 912 | 4 098 |
| Changes in assets and liabilities recognised directly in equity | 155 | 133 |
| Total minority interests | 4 067 | 4 231 |
| TOTAL CONSOLIDATED EQUITY | 98 855 | 93 689 |
| TOTAL LIABILITIES AND EQUITY | 2 145 416 | 2 077 758 |

(1) Dati rettificati in applicazione dell'interpretazione IFRIC 21



| | |
|---|-----------|
| BUONA PROGRESSIONE DEI RISULTATI E SOLIDA GENERAZIONE ORGANICA DI CAPITALE | 2 |
| RETAIL BANKING & SERVICES..... | 4 |
| DOMESTIC MARKETS..... | 4 |
| INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES | 9 |
| CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)..... | 13 |
| CORPORATE CENTRE..... | 15 |
| STRUTTURA FINANZIARIA | 16 |
| CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO | 18 |
| RISULTATI PER DIVISIONE NEL TERZO TRIMESTRE DEL 2015..... | 19 |
| RISULTATI PER DIVISIONE NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2015..... | 20 |
| CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI..... | 21 |
| STATO PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2015..... | 30 |

Le cifre riportate in questo comunicato stampa non sono state sottoposte a revisione. BNP Paribas ha pubblicato il 25 marzo 2015 le serie trimestrali dell'esercizio 2014, rielaborate per tener conto, in particolare, della nuova organizzazione delle sue divisioni operative nonché dell'adozione della norma IFRIC. Il presente comunicato stampa riprende queste serie trimestrali 2014, in tal modo rielaborate.

Il presente comunicato stampa contiene previsioni basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali previsioni, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o attualizzazioni di queste previsioni.

Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento o informazione ai quali il comunicato dovesse fare riferimento.

Investor Relations & Financial Information

Stéphane de Marnhac +33 (0)1 42 98 46 45

Livio Capece Galeota +33 (0)1 42 98 43 13

Thibaut de Clerck +33 (0)1 42 98 23 40

Philippe Regli +33 (0)1 43 16 94 89

Claire Sineux +33 (0)1 42 98 31 99

Fax +33 (0)1 42 98 21 22

E-mail: investor.relations@bnpparibas.com

www.invest.bnpparibas.com



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia